



Calendario interculturale 2025

**In collaborazione con
le associazioni di
Mondinsieme**

Gennaio 一月*

1	M	Capodanno
2	G	
3	V	
4	S	
5	D	
6	L	Epifania
7	M	Primo Tricolore Natale Ortodosso
8	M	
9	G	
10	V	
11	S	
12	D	
13	L	
14	M	Capodanno Ortodosso Pongal
15	M	
16	G	
17	V	
18	S	
19	D	
20	L	
21	M	
22	M	
23	G	
24	V	
25	S	
26	D	
27	L	Capodanno Cinese
28	M	
29	M	
30	G	
31	V	

Primo Tricolore

La Festa del Tricolore, ufficialmente Giornata nazionale della bandiera, è una giornata celebrativa italiana, istituita per ricordare la nascita della bandiera d'Italia. Si festeggia ogni anno il 7 gennaio, con le celebrazioni ufficiali che avvengono a Reggio Emilia, città dove venne approvata per la prima volta l'adozione del Tricolore da parte di uno Stato italiano sovrano, la Repubblica Cispadana.

Nel 1797 in Sala del Tricolore i rappresentanti delle quattro città di Reggio Emilia, Modena, Bologna e Ferrara, riuniti in Congresso, proclamarono il tricolore bianco, rosso e verde come vessillo della Repubblica. Nel 1897 le celebrazioni per il centenario della proclamazione del primo tricolore hanno il loro fulcro a Reggio Emilia, dove le manifestazioni assumono una particolare solennità con l'orazione tenuta da Giosuè Carducci. Il 7 gennaio 1947 le manifestazioni del centocinquantesimo della bandiera si svolgono alla presenza del Capo dello Stato Enrico De Nicola e il bicentenario del 1997 fu celebrato dal Presidente Oscar Luigi Scalfaro con un intervento anche del poeta Mario Luzi e un concerto diretto dal Maestro Claudio Abbado.

Pongal

Il Thai Pongal dura 4 giorni e viene celebrata in diverse regioni con nomi diversi, una festa molto importante per il popolo Tamil viene però festeggiata in tutta l'India per accompagnare il raccolto invernale, in alcune regioni col nome "Makar Sankranti". È una delle poche feste indiane a data fissa, legata al giorno del solstizio d'inverno, quando il Sole entra nella decima casa dello zodiaco indiano detto "Makaram" (Capricorno), e cade tra il 13 ed il 15 gennaio. Le origini della festa Pongal sono molto antiche; "Thai" si riferisce al nome del decimo mese del calendario Tamil, mentre "Pongal" di solito significa festività o celebrazione, ma in questo caso Pongal è tradotto come "traboccante" o "straripamento", a simboleggiare la prosperità e l'abbondanza.

Capodanno cinese (Anno del Serpente di Legno)

La festa di primavera o capodanno lunare in Europa è conosciuta col nome di capodanno cinese, è una delle più importanti festività tradizionali cinesi. Oltre alla Cina, la festività viene celebrata in molti paesi dell'Estremo Oriente, in particolare Corea, Mongolia, Singapore, Malaysia, Nepal, Bhutan, Vietnam e Giappone e dalle comunità cinesi in tutto il mondo. La festa segue il ciclo lunare e può avvenire fra il 21 gennaio e il 20 febbraio del calendario gregoriano. Le festività durano per quindici giorni, concludendosi con la tradizionale Festa delle lanterne che quest'anno sarà il 12 febbraio. Ogni anno è contrassegnato da un segno animale e da un ramo terrestre, che vanno a costituire un ciclo di 12 elementi. Il 2025 sarà l'anno del Serpente di Legno, un segno zodiacale che simboleggia saggezza, tranquillità e stabilità. L'elemento legno dona forza e radicamento, promettendo un anno di armonia e pace.



*lingua Cinese



Febbraio *Domba makonon* *

1	S	
2	D	
3	L	
4	M	Indipendenza dello Sri Lanka
5	M	
6	G	
7	V	
8	S	
9	D	
10	L	
11	M	
12	M	
13	G	
14	V	
15	S	
16	D	
17	L	Indipendenza del Kosouo
18	M	Indipendenza del Gambia
19	M	
20	G	
21	V	Giornata internazionale della lingua madre Notte dei Racconti
22	S	
23	D	
24	L	
25	M	
26	M	
27	G	Givedì Grasso
28	V	Ramadan (data indicativa)

Angela

L'8 febbraio 1972 il Consiglio Comunale conferisce ad Angela Davis la cittadinanza onoraria di Reggio Emilia con la seguente motivazione: "Docente universitaria discriminata e perseguitata per le sue idee politiche, fu incarcerata e processata. Ha dedicato sforzi, sacrifici e risorse intellettuali per i diritti della popolazione di colore". Angela Davis è una delle figure di spicco del movimento americano per i diritti civili. Allieva di Adorno e di Marcuse, a partire dagli anni Sessanta è stata in prima linea nella lotta degli afroamericani contro il razzismo e la repressione. Nel 1970 divenne una delle persone più ricercate dall'FBI. Due mesi di fuga in clandestinità culminarono con l'arresto e un periodo di detenzione che mobilitò l'opinione pubblica in tutto il mondo. Assolta nel 1972, Angela Davis ha utilizzato la sua esperienza e la sua popolarità per continuare le battaglie per l'emancipazione dei neri e delle donne e contro la repressione carceraria.

Lingua Madre

Le lingue sono lo strumento più potente di conservazione e sviluppo del nostro patrimonio, tangibile ed intangibile. Tutte le azioni intraprese per promuovere la disseminazione delle lingue madri servirà non solo ad incoraggiare la diversità linguistica e l'istruzione multilingue, ma anche a sviluppare la piena consapevolezza delle tradizioni linguistiche e culturali attraverso il mondo e a stimolare la solidarietà, fondata sulla comprensione, la tolleranza ed il dialogo.

A Reggio Emilia diverse associazioni della diaspora promuovono corsi di lingua madre perché diventano un ponte tra l'Italia e altri paesi, per questo molte bambine e bambini partecipano ai corsi di lingua araba, wolof, albanese, cinese, etc



Ramadan

Il Ramadan è il nono mese del calendario islamico e la data di inizio è determinata dall'avvistamento della luna nuova. Pertanto questa data è indicativa, ed ogni anno l'inizio e la fine cambiano. Durante il Ramadan, la cui durata varia tra i 29 e i 30 giorni, i musulmani di tutto il mondo devono osservare alcuni comportamenti, come il digiuno nelle ore diurne e la preghiera, per commemorare la rivelazione del Corano come guida per gli uomini da parte dell'angelo Gabriele al profeta Maometto, avvenuta durante il mese del Ramadan nel 610. Il digiuno dall'alba al tramonto fa parte dei cinque pilastri della religione islamica, insieme alla testimonianza di fede, la preghiera, il pellegrinaggio alla Mecca e il donare quello che puoi a chi ne ha bisogno. Da questa pratica sono esentati i bambini, le persone anziane, le persone malate, le donne durante il periodo delle mestruazioni, la gravidanza e l'allattamento e in altre situazioni. Se vuoi augurare "buon Ramadan" a un amico di fede islamica puoi dire "Ramadan kareem o Ramadan Mubarak". Le tre moschee di Reggio Emilia durante il mese di Ramadan organizzano anche degli "iftar" (rottura del digiuno) aperte alla cittadinanza.

* lingua Dioula e Malinké



Marzo آذار*

1	S	
2	D	
3	L	
4	M	Martedì Grasso
5	M	Giornata europea dei Giusti
6	G	Indipendenza del Ghana
7	V	
8	S	Giornata internazionale della donna
9	D	
10	L	
11	M	
12	M	
13	G	
14	V	
15	S	Giornata internazionale contro l'islamofobia
16	D	
17	L	
18	M	
19	M	
20	G	Indipendenza Tunisia Giornata internazionale contro le discriminazioni razziali
21	V	
22	S	
23	D	
24	L	
25	M	
26	M	Indipendenza del Bangladesh
27	G	
28	V	
29	S	Eid al fitr (data indicativa)
30	D	
31	L	

* lingua Araba

Giardino dei Giusti

I Giardini dei Giusti nascono per onorare le donne e gli uomini che di fronte a delle atrocità di massa si assumono una responsabilità personale per difendere la dignità umana e per venire in soccorso delle vittime. I Giardini sono luoghi di memoria viva, grazie ai quali ci è possibile conoscere e riflettere sulle storie di chi ha scelto consapevolmente di rischiare la vita, la carriera, gli affetti, di andare controcorrente per preservare i valori umani di fronte a leggi ingiuste o all'indifferenza della società.

Dall'attività di questo luogo è nata la Giornata dei Giusti del 6 marzo, diventata solennità civile in Italia nel 2017. Il Giardino dei Giusti di Reggio Emilia è stato inaugurato nel marzo 2023 presso il Parco Santa Maria con l'installazione di tre opere d'arte che accompagnano quattro "giuste": Yusra e Sarah Mardini, Alganesh Fessaha e Maria Bertolini Fioroni.

Il Quartetto del Dialogo

Dieci anni fa ad Oslo venne assegnato il premio Nobel per la pace al Quartetto del Dialogo tunisino per il suo contributo decisivo alla costruzione di una democrazia pluralistica in Tunisia, sulla scia della Rivoluzione dei Gelsomini del 2011. Il Quartetto era formato da quattro organizzazioni della società civile: sindacato Ugtt, confederazione degli industriali Utica, lega dei diritti umani Ltdh e Inoa, ordine nazionale degli avvocati. "Il Quartetto - recitava la motivazione - è riuscito a creare un processo politico pacifico in un momento in cui la Tunisia era sull'orlo della guerra civile. E così ha messo il Paese nelle condizioni di stabilire una Costituzione e un sistema di governo che garantisca i diritti fondamentali a tutto il popolo tunisino indipendentemente dal genere, dal credo politico o dalla fede".



Nowruz

Il Nowruz è una festa tradizionale persiana che celebra il nuovo anno, è considerata la festa più antica del mondo e cade in corrispondenza dell'equinozio di primavera il 21 marzo. Nata come festa del culto di Zoroastro, oggi il Nowruz viene celebrato da molti altri gruppi religiosi, tra cui i musulmani sciiti e sufi e i bahá'í. In molti paesi viene spesso festeggiato come festa popolare e tradizionale senza connotati religiosi. Il Nowruz è celebrato in Iran, tra i curdi in Turchia, Iraq, Siria, Armenia, Azerbaijan e Georgia, tra i tatarci di Crimea, in Asia centrale, specie in Tagikistan, Turkmenistan, Uzbekistan, Kirghizistan, Kazakistan, Afghanistan, Tatarstan, Bashkortostan, Xinjiang e provincia del Bajan-Ôlgij, presso le popolazioni iraniche e le comunità musulmane sciite e zoroastriane in India e Pakistan, in Dagestan e tra i musulmani bektashi nei Balcani.



Aprile ஏப்ரல் *

1	M	
2	M	
3	G	
4	V	Indipendenza del Senegal
5	S	
6	D	Giornata internazionale dei Rom, Sinti e Caminanti
7	L	
8	M	
9	M	
10	G	
11	V	
12	S	Pasqua ebraica
13	D	
14	L	Vaisakhi Capodanno Tamil
15	M	
16	M	
17	G	Indipendenza della Siria
18	V	
19	S	
20	D	Pasqua Pasqua ortodossa
21	L	Riduan Bahai Lunedì dell'Angelo
22	M	
23	M	
24	G	
25	V	Festa della Liberazione
26	S	
27	D	
28	L	
29	M	
30	M	

Léopold

Politico e poeta senegalese di lingua francese, Léopold Sédar Senghor è stato il primo presidente del Senegal in carica tra il 1960 e il 1980. È considerato uno dei maggiori intellettuali africani del XX secolo per il suo contributo alla riscoperta e riappropriazione della cultura africana.

Dopo essere stato arruolato nell'esercito francese nel 1939, al termine della guerra aderisce alla Resistenza. Nel 1946 diventa deputato all'Assemblea Nazionale francese per poi fondare un proprio movimento politico: il Blocco Democratico Senegalese. Sostenitore del federalismo per gli Stati africani di recente indipendenza, sempre fedele alle sue idee, diventa nel 1959 presidente della Federazione del Mali e poi presidente della Repubblica del Senegal.

Le Pasque

La Pasqua è una cosiddetta festività mobile: la sua data varia di anno in anno perché è correlata al ciclo lunare. La Pasqua ebraica e la Pasqua cristiana celebrano eventi differenti e non possono mai essere nello stesso giorno pur cadendo approssimativamente nello stesso periodo. La Pasqua ebraica è celebrata al tramonto del giorno 14 del mese di Nisan del calendario ebraico (tra il mese di marzo e quello di aprile), ogni mese di questo calendario ha inizio con la luna nuova e il quindicesimo giorno coincide con il plenilunio. Dalla data della Pasqua ebraica è derivata la data della Pasqua cristiana, in quanto il giorno in cui morì Gesù (Venerdì Santo) era il giorno al tramonto del quale aveva inizio la Pasqua ebraica, e dunque il giorno della Resurrezione doveva essere la domenica successiva al 14 di Nisan. Per questo il primo Concilio di Nicea (325 d.C.) stabilì che la Pasqua dovesse essere celebrata la domenica successiva al primo plenilunio di primavera. La Pasqua ortodossa segue la stessa regola, ma si basa sul calendario giuliano anziché sul calendario gregoriano, perché quasi tutte le chiese ortodosse non hanno recepito la riforma del calendario di papa Gregorio XIII del 1582. Questo comporta due differenze di calcolo: la prima, per il fatto che il calendario giuliano è tredici giorni più arretrato rispetto a quello gregoriano; la seconda, perché viene calcolata con la vecchia formula, precedente alla riforma del 1582. Queste due regole in alcuni anni danno la stessa data (e quindi tutti i cristiani festeggiano la Pasqua nello stesso giorno), in altri anni date differenti. Regalare uova di cioccolato a Pasqua è tradizione, in realtà in molti paesi si regalano ancora uova vere, con il guscio colorato, che simboleggiano la rinascita e la vita che ricomincia.



Riduan

In Aprile, mese denso di appuntamenti religiosi, si celebra il Riduán, principale festività della fede Bahá'í, una delle confessioni abramitiche monoteiste, insieme a Cristianesimo, Islam ed Ebraismo, con circa 8 milioni di credenti. Presente nel mondo in più di 200 nazioni, in Italia, la comunità è nata agli inizi del '900 ed è diffusa in oltre 250 località, con circa 5.000 persone accomunate dai suoi insegnamenti. La festa del Riduán (che si pronuncia "Resuan"), commemora la rivelazione di Bahá'u'lláh, fondatore della fede Bahá'í, avvenuta il 22 aprile 1853.



Maggio Mee*

1 G	Festa dei lavoratori
2 V	
3 S	
4 D	
5 L	
6 M	
7 M	
8 G	
9 V	Giornata dell'Europa
10 S	
11 D	
12 L	Vesak
13 M	
14 M	
15 G	
16 V	
17 S	Giornata mondiale contro l'omobilesbotransfobia
18 D	
19 L	
20 M	
21 M	Giornata mondiale per la diversità culturale
22 G	
23 V	
24 S	
25 D	Giornata dell'Africa
26 L	Indipendenza Georgia
27 M	
28 M	
29 G	
30 V	
31 S	

*lingua Wolof

Maggio Mese europeo della diversità

Dal 2020, ogni anno a maggio l'Unione europea celebra il mese europeo della diversità per promuovere la creazione di ambienti equi e inclusivi a vantaggio di tutte le persone. Durante il mese europeo della diversità, la Commissione esorta le imprese e le organizzazioni a mettere in luce l'importanza della diversità e dell'inclusione sui luoghi di lavoro e nella società organizzando eventi e attività.

L'uguaglianza è una delle priorità della Commissione, che lavora per costruire una società inclusiva e una vera Unione dell'uguaglianza. La Commissione ha adottato cinque strategie in questi ambiti: diritti LGBTQ, parità di genere, diritti delle persone con disabilità, lotta al razzismo e uguaglianza, inclusione e partecipazione delle persone sinte e rom. Nel 2023 Reggio Emilia è stata la prima città italiana a ottenere il riconoscimento di "capitale europea della diversità e inclusione".

Giornata mondiale per la diversità culturale, il dialogo e lo sviluppo

La Giornata Mondiale per la Diversità Culturale, per il Dialogo e per lo Sviluppo è istituita dalle Nazioni Unite nel 2000. E' un'opportunità per celebrare il dialogo interculturale quale strategia fondamentale per la valorizzazione e il confronto verso un'ottica di condivisione: Con "interculturalità" s'intendono l'esistenza e l'interazione paritaria di diverse culture e la possibilità di generare espressioni culturali condivise mediante il dialogo e il rispetto reciproco. La diversità culturale è considerata fattore di sviluppo perché amplia le possibilità di scelta offerte a ciascuno; è una delle fonti di sviluppo, inteso non soltanto in termini di crescita economica, ma anche come possibilità di accesso ad un'esistenza intellettuale, affettiva, morale e spirituale soddisfacente.

Africa Day

La Giornata dell'Africa viene celebrata il 25 maggio di ogni anno per commemorare la fondazione dell'Organizzazione dell'Unità Africana (Oua), che è stata istituita il 25 maggio 1963.

Nel 1963, 32 capi di Stato africani indipendenti si incontrarono ad Addis Abeba, in Etiopia, insieme ai leader dei movimenti di liberazione africani ancora in lotta per creare una via per la completa indipendenza dell'Africa dall'imperialismo, dal colonialismo e dall'apartheid. L'Oua è stata costituita come manifestazione della visione panafricana per un'Africa unita, libera e padrona del proprio destino.

Nel corso degli anni, l'Oua è stata trasformata nell'Unione Africana (Ua), che è diventata l'organizzazione continentale dell'Africa.



Giugno Hunyo*

1	D	
2	L	Festa della Repubblica Italiana
3	M	
4	M	
5	G	
6	V	Festa del Sacrificio (data indicativa)
7	S	
8	D	
9	L	
10	M	
11	M	
12	G	Indipendenza delle Filippine Indipendenza della Russia
13	V	
14	S	
15	D	
16	L	
17	M	
18	M	Giornata internazionale di contrasto ai discorsi d'odio
19	G	
20	V	Giornata internazionale del rifugiato
21	S	
22	D	
23	L	
24	M	
25	M	Africa
26	G	
27	V	Capodanno islamico (data indicativa)
28	S	
29	D	
30	L	

I rifugiati della Fratellanza Reggiana

A Reggio Emilia nel 1930 Cesare Campioli viene schedato politicamente dal Partito Fascista. A 28 anni Campioli è costretto a fuggire e riparare in Francia stabilendosi a Parigi con l'aiuto degli amici della emigrazione antifascista. Campioli qui partecipa attivamente dall'estero per contrastare la dittatura di Mussolini. Insieme ad altri emigranti reggiani, fonda l'associazione Fratellanza Reggiana, composta da molti rifugiati politici antifascisti. Dopo 13 anni di esilio, con la caduta di Mussolini, Campioli fa ritorno in Italia alla fine di luglio 1943, ma viene più volte arrestato fino a quando, dopo la Liberazione, viene eletto Sindaco di Reggio Emilia. Il primo eletto democraticamente e a suffragio universale.

Suffragio universale

Con il referendum del 2 giugno 1946 gli Italiani tornarono alla democrazia scegliendo tramite il Referendum di essere una Repubblica Costituzionale e elessero l'Assemblea costituente ovvero quegli uomini e donne che avrebbero scritto e approvato la Costituzione italiana.

Dei 556 membri eletti in tutto il paese e di tutti gli schieramenti politici, ben 7 erano reggiani.

Tra gli eletti di Reggio Emilia figurano importanti padri e madri costituenti, tre dei quali parteciparono ai lavori della Commissione costituente composta da 75 deputati: Giuseppe Dossetti, Leonilde Iotti detta Nilde e Bartolomeo Ruini detto Meuccio. Tra gli eletti anche Silvio Fantuzzi, Pasquale Marcon, Antonio Pignedoli e Alberto Simonini. Un referendum che ha segnato una doppia svolta epocale: è stata la prima votazione in Italia alla quale parteciparono anche le donne.

Può essere interessante guardare qualche numero: a votare fu l'89% degli aventi diritto. La percentuale di voti favorevoli alla repubblica è stata del 54,3%, mentre quella dei voti favorevoli alla monarchia del 45,7%. Nel Comune di Reggio Emilia dei votanti 50.214 scelsero la Repubblica e 12.752 la Monarchia.



Discorsi d'odio

I discorsi d'odio possono danneggiare gli ordini geopolitici, minacciando la pace e lo sviluppo, in quanto gettano le basi per conflitti e tensioni, violazioni dei diritti umani su vasta scala. In risposta alle tendenze allarmanti di crescente xenofobia, razzismo e intolleranza, e misoginia violenta, il Segretario Generale delle Nazioni Unite António Guterres ha lanciato la strategia e il piano d'azione delle Nazioni Unite sui discorsi di odio il 18 giugno 2019.

Il Piano d'Azione definisce i discorsi d'odio come "qualsiasi tipo di comunicazione nel discorso, nella scrittura o nel comportamento che attacca o usa un linguaggio peggiorativo o discriminatorio, con riferimento a una persona o un gruppo sulla base del loro essere". In altre parole, tutto quello che discrimina in base alla religione, provenienza, origine, appartenenza culturale, discendenza, genere o altro fattore di identità.



Luglio Biyo*

1	M	
2	M	
3	G	
4	V	
5	S	
6	D	Giornata internazionale della cooperazione
7	L	Martiri del 7 luglio
8	M	
9	M	
10	G	
11	V	Giornata internazionale di riflessione e commemorazione del genocidio di Srebrenica
12	S	
13	D	
14	L	
15	M	
16	M	
17	G	
18	V	Mandela day
19	S	
20	D	
21	L	
22	M	
23	M	Indipendenza Egitto
24	G	
25	V	Pastasciutta antifascista
26	S	
27	D	
28	L	
29	M	
30	M	
31	G	

Per i morti di Reggio Emilia

Il 7 luglio 1960 nel corso di una manifestazione sindacale cinque operai reggiani vengono uccisi dalle forze dell'ordine. La manifestazione è convocata dalla CGIL reggiana per contestare i provvedimenti del Governo Tambroni e la scelta di autorizzare il congresso del Msi a Genova. La prefettura non vuole assembramenti e concede la Sala Verdi del Teatro Ariosto che, con una capienza di 600 posti risulta inadatta a ospitare una manifestazione su larga scala. Un gruppo di operai decide di raccogliersi nelle vicinanze del Teatro Municipale, alle 16.45 un reparto di 350 poliziotti investe la manifestazione pacifica con l'aiuto dei carabinieri. Incalzati dalle camionette, dai getti d'acqua e dai lacrimogeni, i manifestanti cercano rifugio nel vicino Isolato San Rocco, per poi barricarsi dietro a seggiole e tavoli dei bar e rispondendo alle cariche con lancio di oggetti. Le forze dell'ordine aprono il fuoco sui cittadini reggiani: 182 colpi di mitra, 14 di moschetto e 39 di pistola. Lauro Farioli e Marino Serri sono uccisi sul sagrato della chiesa di San Francesco, Emilio Reverberi all'ingresso dell'isolato San Rocco, Afro Tondelli nel Parco del Popolo e Ovidio Franchi all'imbocco di via Crispi.

Genocidio di Srebrenica

Il genocidio di Srebrenica venne perpetrato nel luglio 1995 dalle truppe dell'Esercito della Repubblica Serba di Bosnia ed Erzegovina, guidate dal generale Ratko Mladic. Il massacro venne mosso da ragioni di odio etnico-religioso, con le truppe di Mladic che intendevano "ripulire" l'area, situata al confine con la Serbia, dalla presenza del gruppo etnico dei bosgnacchi, professanti la fede musulmana. Le truppe di Mladic l'11 luglio entrarono a Srebrenica, dove presero in ostaggio tutta la popolazione, separando gli uomini dalle donne e dai bambini. Successivamente, a partire dal 13 luglio, iniziarono a massacrare in maniera indiscriminata gli uomini bosgnacchi. Nel giro di poche ore persero la vita almeno 8372 persone. La retorica utilizzata dai responsabili del genocidio demonizzava e disumanizzava le vittime, dipingendole come nemiche e come una minaccia. La negazione dell'umanità delle vittime rendeva più accettabile agli esecutori di compiere atti inumani nei loro confronti.

Mandela day

Il Mandela day è una ricorrenza istituita nel 2009 dall'Assemblea delle Nazioni Unite per ricordare a livello internazionale l'impegno e il contributo dell'ex presidente sudafricano nella costruzione di una società globale libera, equa e pacifica.

L'obiettivo principale della giornata è sensibilizzare a proposito dell'importanza dei piccoli gesti di altruismo nei confronti dell'altro e degli effetti che possono avere.

I valori fondamentali a cui Mandela ispirò tutta la sua azione politica e sociale e – di fatto – la sua vita, sono ideali di libertà dei popoli dagli oppressori, uguaglianza dei diritti tra tutti gli esseri umani e democrazia come sistema per organizzare la società in modo giusto ed equo.



Centro Interculturale
MONDINSIEME
Intercultural Centre

mondinsieme.org

Entra nella community
whatsapp di Mondinsieme



Agosto **серпень***

1	V	
2	S	
3	D	
4	L	
5	M	Indipendenza del Burkina Faso
6	M	
7	G	Indipendenza della Costa d'Avorio
8	V	
9	S	Giornata internazionale dei popoli indigeni
10	D	
11	L	
12	M	
13	M	
14	G	Indipendenza del Pakistan
15	V	Indipendenza India Ferragosto
16	S	
17	D	
18	L	
19	M	
20	M	
21	G	
22	V	
23	S	
24	D	Indipendenza Ucraina
25	L	
26	M	
27	M	Indipendenza Moldavia
28	G	
29	V	
30	S	
31	D	

*lingua Ucraina

Il paese delle persone integre

Thomas Sankara è stato un leader molto carismatico per tutta l'Africa Occidentale sub-sahariana. L'attribuzione del nome all'ex colonia francese, l'ex Alto Volta, si deve a Sankara: fu uno dei suoi primi atti politici, per indicare che la sua terra, la "terra degli uomini integri" (questo è il significato di Burkina Faso in lingua more e bambara, parlate dalle due etnie principali del paese), si doveva risollevarsi dalla povertà della decolonizzazione, da un destino di schiavitù, cambiando il volto della sua classe politica, smascherando le prassi di ossequio agli interessi stranieri, combattendo la corruzione dei politici e degli uomini d'armi locali, modificando la propria mentalità. Sankara fu in grado di sviluppare diverse iniziative concrete nel suo paese: la campagna per la vaccinazione (contro il morbillo, la febbre gialla, la rosolia e il tifo vaccinando ben 2.500.000 bambini), l'aver conseguito l'obiettivo di 2 pasti e di 5 litri di acqua al giorno per ogni burkinabè, la lotta all'infibulazione (emblema della sofferenza femminile a causa dell'oppressione maschile), l'abbassamento degli stipendi ai politici, la creazione di centri di salute primaria in tutti i villaggi del paese, la realizzazione di centinaia di scuole e di farmacie, la lotta alla desertificazione del Sahel con una campagna di imboscamento, la costruzione di centinaia di pozzi per l'acqua. Riforme estremamente innovative per un paese africano dei primi anni Ottanta e che riguardano temi che, oggi, vediamo presenti e urgenti nell'agenda politica mondiale.

La partizione di mezzanotte

A cavallo fra il 14 e il 15 agosto Pakistan e India festeggiano il 75° anniversario della loro indipendenza: il Pakistan il 14 e l'India il 15. Entrambi commemorano lo stesso evento, che avvenne alla mezzanotte del 14 agosto 1947: la Partizione dell'India, decisa dall'Impero britannico, che divise quella che era stata la colonia dell'India britannica in due stati separati e indipendenti, India e Pakistan. Uno dei due territori che componevano l'allora Pakistan, quello nordorientale, ottenne l'indipendenza negli anni Settanta e divenne il Bangladesh. Oltre dieci milioni di persone che si trovavano nella parte "sbagliata" della Partizione avviarono una delle migrazioni di massa più grandi della storia: milioni di musulmani si diressero verso il Pakistan dell'Ovest e dell'Est (l'attuale Bangladesh), milioni di indù e sikh abbandonarono le loro case per fare la strada opposta. Karachi, designata capitale del Pakistan, nel 1941 era per il 48 per cento abitata da indù, Nuova Delhi era per un terzo musulmana. Dieci anni dopo la quasi totalità degli indù era partita dal Pakistan e 200.000 musulmani avevano lasciato la capitale indiana.

Gemellaggio Chişinău - Moldavia

Il 20 aprile 1989 viene firmato il patto di gemellaggio tra Reggio Emilia e Chişinău. In poco meno di due anni la dissoluzione dell'Unione Sovietica porterà all'indipendenza della Moldavia il 27 agosto 1991, facendo diventare Chişinău la prima capitale di Stato gemellata con Reggio Emilia. Quella con la città moldava è una relazione particolarmente rilevante per Reggio Emilia data la presenza nella nostra città di una nutrita comunità di Chişinău e della Moldavia. A Reggio Emilia vivono infatti quasi 3.000 cittadine/i moldave/i, 1.600 nel Comune capoluogo. Oltre a queste in città vivono 350 persone che hanno la doppia cittadinanza italiana e moldava.



Settembre Tulafin*

1	L	
2	M	
3	M	
4	G	
5	V	
6	S	
7	D	
8	L	Giornata internazionale dell'alfabetizzazione Festa della Ghiara
9	M	
10	M	
11	G	
12	V	
13	S	
14	D	
15	L	
16	M	
17	M	
18	G	
19	V	
20	S	
21	D	Giornata internazionale della pace
22	L	Indipendenza del Mali
23	M	
24	M	
25	G	
26	V	
27	S	
28	D	
29	L	
30	M	

Bogolan

La parola Bogolan, in lingua Bambara (Mali), significa "fatto di fango" e in effetti le decorazioni sono ottenute utilizzando del fango applicato sul tessuto. Tradizionalmente il panno, in cotone, è tessuto dagli uomini, mentre la decorazione è affidata alle donne. Gli uomini tessono con stretti telai una lunga striscia di stoffa bianca, larga circa dodici centimetri, che poi viene tagliata e cucita sino ad ottenere un telo composto di più strisce, generalmente sette, secondo un uso simbolico dei numeri, in base al quale il tre rappresenta l'elemento maschile e il quattro quello femminile e, dunque, il sette è segno di completezza e di maturità. Ogni tessuto africano Bogolan è unico e racconta una storia. Ogni colore usato ha un significato preciso, così come i disegni e la loro disposizione.

Giareda

Nata come "Fiera di maggio" e iniziata per celebrare il primo miracolo della B.V. della Ghiara quando le cronache raccontano della guarigione del giovane sordomuto Marchino, che fin dalla nascita aveva solo un moncherino di lingua. Il miracolo colpì tutta la popolazione reggiana, perché Marchino non solo acquistò la parola e l'udito, ma gli crebbe l'intera lingua. La Giareda ha quattro secoli di storia, di fede e di cultura. L'area circostante la Basilica della Beata Vergine della Ghiara si anima delle manifestazioni programmate per l'ormai tradizionale sagra "dlà Giarèda" che da oltre 30 anni viene nuovamente celebrata: tale sagra catalizzò l'interesse religioso e sociale della comunità reggiana nel periodo compreso tra il '600 e il 1861. In quell'anno, esattamente il 6 maggio, una rovinosa nevicata distrusse gli impianti e la sagra fu sospesa. La sagra, celebrata di nuovo dal 1980, viene riproposta ogni anno ed ospita importanti iniziative commerciali, artistiche e culturali.

Kwame

Kwame Nkrumah nacque il 21 settembre 1909 a Nkroful, quando ancora il Ghana si chiamava Costa d'Oro ed era sotto il dominio britannico. Impostosi come uno dei leader del movimento per l'indipendenza, fu più volte arrestato. Eletto (ancorché detenuto) nel febbraio 1951 all'Assemblea legislativa, viene rilasciato nel marzo 1952 e nominato primo ministro della colonia della Costa d'Oro. Nelle elezioni del giugno 1954 il suo partito (il Convention people's party) conquistò 72 seggi su 104. Con la costituzione dello stato del Ghana, nel 1957, Nkrumah ne divenne primo ministro e nell'aprile 1960 fu eletto a grande maggioranza presidente della Repubblica. Tra i più autorevoli e attivi esponenti degli ideali panafricani, Nkrumah sostenne gli esuli politici di ogni parte del continente e i governi e movimenti politici che potessero contribuire all'edificazione di un'Africa libera e unita. Nel dicembre 1958 promosse ad Accra la prima Conferenza panafricana. Nel febbraio 1966, durante una visita di Stato all'estero, fu deposto. Accolto dal Presidente della Guinea Sekou Touré, fu nominato presidente onorario del paese.

* lingua Bambara



Ottobre Onwa Ana*

1	M	Indipendenza della Nigeria
2	G	Giornata internazionale della non violenza
3	V	Giornata della Memoria e dell'Accoglienza
4	S	
5	D	
6	L	Festa di metà Autunno (o della Luna)
7	M	
8	M	
9	G	
10	V	Giornata internazionale contro la pena di morte
11	S	
12	D	
13	L	
14	M	
15	M	
16	G	
17	V	
18	S	
19	D	
20	L	Diwali
21	M	
22	M	
23	G	
24	V	
25	S	
26	D	
27	L	
28	M	
29	M	
30	G	
31	V	

*lingua Igbo

Nollywood

Col termine Nollywood (fusione di Nigeria e Hollywood) si intende l'industria cinematografica nigeriana. È la terza al mondo dopo Hollywood e Bollywood. In Nigeria si producono opere cinematografiche sin dai primi anni '60, nel paese la tradizione teatrale e performativa in genere si distingue nel panorama dell'Africa occidentale e inoltre il recente avvento del digitale ha portato a una crescita considerevole.

Uno studio condotto nel 2009 dall'Istituto di Statistica dell'UNESCO ha rivelato che nel 2006 la produzione di film in Nigeria aveva sorpassato quella statunitense, collocandosi al secondo posto dopo l'India per numero di produzioni cinematografiche mondiali.

Data la sempre crescente richiesta e il successo del prodotto, al giorno d'oggi i produttori nigeriani sono ormai più di 300, la gran parte dei quali lavora negli Idumota Market, i maggiori centri di distribuzione che si trovano nell'isola di Lagos e nello stato di Anambra.

3 ottobre

Il 3 ottobre è stato designato come Giornata della Memoria e dell'Accoglienza in Italia, la scelta di questa data è simbolica e ricorda il naufragio avvenuto il 3 ottobre 2013 al largo di Lampedusa. Questa giornata serve a onorare la memoria di coloro che hanno perso la vita nel tentativo di attraversare il Mediterraneo per cercare una vita migliore. Dal 2014, i morti e dispersi nel Mediterraneo sono stati in media circa 8 al giorno, oltre 30mila esseri umani, molti dei quali bambini, bambine e adolescenti. In un contesto mondiale sempre più incerto, caratterizzato da guerre, persecuzioni, violenze, povertà estrema, crisi umanitarie, chi fugge per raggiungere un futuro possibile in un altro paese continua a rischiare la propria vita e quella dei propri figli, in mancanza di vie legali e sicure. E troppo spesso mettendo a repentaglio la vita nella traversata di una delle rotte più letali al mondo: il Mar Mediterraneo.

Festa della Luna

La Festa della Luna è una celebrazione antica che ha radici profonde in molte culture del mondo. Questa festa, conosciuta anche Zhongqiu Jie, è un evento significativo in molte comunità asiatiche e rappresenta un'occasione per riunire le famiglie, onorare gli antenati e celebrare la bellezza della luna. Da un punto di vista simbolico, la Luna piena rappresenta la perfezione e l'armonia, ed è un momento ideale per esprimere gratitudine per ciò che si ha nella vita. Uno dei protagonisti indiscussi di questa ricorrenza sono i "mooncake", dei deliziosi dolci tradizionali che occupano un posto speciale nelle celebrazioni. Questi dolci a forma di disco o quadrato sono fatti di una pasta sottile e morbida, che racchiude spesso gustosi ripieni. Le scatole di mooncake, decorate con motivi tradizionali e eleganti, diventano regali preziosi, e il loro scambio simboleggia l'unità familiare e la condivisione della dolcezza della vita.



Novembre Nëntor*

1 S	Ognissanti
2 D	
3 L	
4 M	
5 M	
6 G	
7 V	
8 S	
9 D	
10 L	
11 M	
12 M	
13 G	
14 V	
15 S	
16 D	
17 L	
18 M	Indipendenza del Marocco
19 M	
20 G	Giornata internazionale dei diritti dell'infanzia
21 V	
22 S	
23 D	
24 L	San Prospero - Patrono di Reggio Emilia
25 M	Giornata internazionale eliminazione violenza contro le donne
26 M	
27 G	
28 V	Indipendenza dell'Albania
29 S	Giornata internazionale di solidarietà con il popolo palestinese
30 D	

Fatima Al-Fahri

Siamo abituati forse a pensare o immaginare che le più antiche istituzioni universitarie siano situate nel Vecchio continente. Ma, per quanto prestigiose e antiche (quella di Bologna è la più antica d'Europa, fondata nel 1088), nel continente africano sono datate due università che detengono il primato per antichità. La più antica Università ancora attiva è "al-Qarawiyyin" situata a Fez, in Marocco, fondata nel 859 d.C. L'importanza di questa istituzione è tale per aver posto le basi di un concetto di istruzione superiore come la conosciamo oggi, un modello raccolto e applicato da università sorte in seguito. La fondatrice è Fatima Al-Fahri, studiosa di giurisprudenza islamica e mecenate. L'università comprende tesori inestimabili come la sua storica biblioteca ancora aperta al pubblico, dove sono conservati più di 4.000 manoscritti.

Albania

Il 28 novembre si celebra in Albania il giorno dell'indipendenza o giorno della bandiera. Fu proprio la bandiera albanese - in quel giorno del 1912 - che venne innalzata da Ismail Qemali a Valona - a sancire la fine dell'occupazione ottomana iniziata nel 1385. Erano in quaranta, quel giorno, delegati da tutta la regione, rappresentanti di tutte le religioni: musulmani, cattolici, ortodossi. Insieme, firmarono la dichiarazione d'indipendenza, un documento di due pagine scritto in albanese, nei dialetti gheg e tosk, ma anche in turco ottomano. In quella bandiera c'è il sigillo di Giorgio Castriota Skanderbeg che sempre il 28 novembre ma del 1443, riuscì a liberare dall'occupazione turca il principato paterno di Kruja, issando sulla torre maestra del castello il vessillo di famiglia. Una breve parentesi, questa, interrottasi 25 anni dopo, quando alla morte di Skanderbeg gli ottomani ripresero il pieno controllo del paese per non lasciarlo più per i 400 anni che seguirono.



Popolo palestinese

Il 29 novembre del 1947 l'Assemblea generale delle Nazioni Unite approva la risoluzione che prevedeva il Piano di partizione della Palestina. Tale Risoluzione definiva l'istituzione di uno Stato ebraico e di uno Stato arabo in Palestina, con Gerusalemme come corpus separatum sotto un regime internazionale speciale. Dei due Stati previsti, solamente quello di Israele è stato creato. Il popolo palestinese, che ora conta più di otto milioni di persone, vive principalmente nel territorio palestinese (occupato da Israele dal 1967), inclusa Gerusalemme Est, in Israele, nei vicini Stati arabi e nei campi profughi della regione. Con questa giornata si vuole ricordare alla comunità internazionale che la questione della Palestina è ancora irrisolta e che il popolo palestinese deve poter godere di quei diritti inalienabili che l'Assemblea Generale ha definito: il diritto all'autodeterminazione senza interferenze esterne, il diritto all'indipendenza e alla sovranità nazionale, e il diritto a fare ritorno alle case e proprietà che i palestinesi hanno dovuto abbandonare.

* lingua Albanese



Dicembre Decembrie*

1	L	Indipendenza Romania
2	M	
3	M	Giornata internazionale delle persone con disabilità
4	G	
5	V	
6	S	
7	D	
8	L	Immacolata Concezione
9	M	
10	M	Giornata internazionale dei diritti umani
11	G	
12	V	
13	S	
14	D	Hannukkah
15	L	
16	M	
17	M	
18	G	Giornata internazionale del migrante
19	V	
20	S	
21	D	
22	L	
23	M	
24	M	
25	G	Natale
26	V	Santo Stefano
27	S	
28	D	Eccidio dei Sette Fratelli Cervi
29	L	
30	M	
31	M	

*lingua Rumena

Herta

Herta Müller è una scrittrice romena appartenente alla minoranza tedesca. Studia all'Università di Timisoara, e nel 1976 inizia a lavorare come traduttrice in una azienda ingegneristica, dalla quale sarà licenziata nel 1979 per mancata collaborazione con la Securitate, i servizi segreti del regime di Ceausescu. Sulla stampa e i media tedeschi Müller critica apertamente il sistema politico romeno e soprattutto la sua polizia segreta che la perseguita accusandola di prostituzione e cambio nero di valuta. Essendo divenuta insostenibile la situazione, anche con minacce di morte, nel 1987 lascia la Romania per andare a vivere a Berlino Ovest. Nel 2009 ha vinto il premio Nobel per la letteratura con la seguente motivazione: "Ha saputo descrivere il panorama dei diseredati con la forza della poesia e la franchezza della prosa".

Diritti Umani

Il 10 dicembre 1948 l'Assemblea generale delle Nazioni Unite, riunita a Parigi, con la risoluzione 217A approvò la Dichiarazione Universale dei diritti umani. Fu una grande conquista di civiltà, che il mondo intero ricorda ogni anno in questa data. La dichiarazione, tradotta in 500 lingue, è un documento importantissimo che afferma i diritti inalienabili di ogni cittadino del mondo senza distinzioni di genere, etnia, colore della pelle, religione, lingua, cultura. L'anima della Dichiarazione fu Eleanor Roosevelt attivista per i diritti e in particolare per quelli delle donne, degli afroamericani e dei lavoratori nel periodo della Grande Depressione, fu infatti lei a presiedere la Commissione.

Come nasce una festa

Il 26 dicembre è la ricorrenza di Santo Stefano, coevo di Gesù e primo martire della religione cristiana. Secondo gli Atti degli apostoli, Stefano fu condannato a morte per blasfemia dal sinedrio ebraico e giustiziato mediante lapidazione. Il giorno di Santo Stefano è una festa nazionale in Austria, Città del Vaticano, Croazia, Danimarca, Germania, Irlanda, Italia, Romania, San Marino e Svizzera italiana. L'Italia lo rese festivo nel 1947 laddove in precedenza era un normale giorno lavorativo; il motivo del giorno festivo in Italia, non richiesto dalla Chiesa cattolica nonostante la fama del santo, è da ricercarsi nell'intento di prolungare la vacanza del Natale, creando due giorni festivi consecutivi, emulando il caso del Lunedì dell'Angelo, informalmente Pasquetta, festa non religiosa, ma che allungava la Pasqua. Prima del 1947 queste due giornate erano giorni lavorativi, con le banche e gli uffici aperti. Il parallelismo era però in realtà frutto di una confusione post-bellica: la "Pasquetta" corrispondeva all'usanza di molti paesi nordici di ripescare al lunedì le feste che, cadendo di domenica, non vengono godute dai lavoratori.

